

Regione Emilia-Romagna

Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

nel caso di progetti di cui agli Allegati A2 e B2 della LR 4/2018 scegliere ARPAE territorialmente competente

ARPAE SAC di Reggio Emilia

aoore@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della L.R. 4/2018 relativa al progetto "Modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale presso lo stabilimento Fornace di Fosdondo Soc. Coop." presentato da "Fornace di Fosdondo Società Cooperativa" localizzato in via Fosdondo, 55 nel comune di Correggio prov. (RE)

Il/La sottoscritto/a

SASSI ETTORE

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Inserire denominazione e ragione sociale dell'Ente/Società

FORNACE DI FOSDONDO SOCIETA' COOPERATIVA Codice Fiscale e P.IVA: 02725420356

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato "<u>Modifica sostanziale</u> <u>dell'autorizzazione integrata ambientale presso lo stabilimento Fornace di Fosdondo Soc. Coop.</u>", di seguito descritto:

Il progetto è relativo all'avvio dell'attività di recupero R5 "Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche" di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con messa in riserva R13 funzionale, di varie tipologie di rifiuti speciali non pericolosi, da introdurre nel ciclo produttivo in sostituzione delle materie prime secondarie che attualmente la società ritira da altri impianti di recupero definitivo autorizzati.

La ditta opera nel settore dell'edilizia e l'attività consiste nella produzione di mattoni a partire da idonee materie prime, lavorazione che rientra nel comparto dei laterizi.

La materia prima principale utilizzata è l'argilla, proveniente in massima parte da cave adiacenti al sito. Inoltre, la ditta si approvvigiona di sabbia di fiume e di additivi per l'impasto costituiti essenzialmente da additivi minerali e/o additivi chimici. La produzione attuale di mattoni faccia vista non prevede l'utilizzo di agenti porizzanti (polverino di carbone, polistirolo ecc..).

Presso lo stabilimento vengono utilizzati anche materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto (art. 184-ter D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), provenienti da impianti esterni in possesso apposita autorizzazione al recupero definitivo di rifiuti che, a seguito della modifica in oggetto, verrebbero parzialmente o totalmente sostituiti da varie tipologie di rifiuti speciali non pericolosi da introdurre direttamente nel ciclo produttivo.

Tale modifica non comporterà altre variazioni rispetto alla situazione attuale e analogamente, non sono previste modifiche edilizie, strutturali e/o all'assetto impiantistico in quanto i suddetti rifiuti andranno a sostituire in parte i materiali analoghi provenienti da centri autorizzati esterni e verranno stoccati nelle stesse strutture già adibite allo scopo.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

ii progetto (e le opere connesse, se	; presenti) e tocanizzato.	
Città Metropolitana/Provincia/e	REGGIO EMILIA	
Comune/i	CORREGGIO	
Il progetto inoltre può avere impat	tti significativi sui seguenti territori:	
Città Metropolitana/Prov	vincia/e di	
• Comune/i di		
Il progetto è sottoposto alla verifi 4/2018, in quanto (barrare la voce p	ica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della L.R. pertinente):	
" <u>Impianti di smaltim</u> superiore a 10 tonnell	ento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva date al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a del decreto legislativo n. 152 del 2006".	
	llegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto denominato ";[inserire tipologia progettuale ai sensi della	
in particolare al punto	estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e [inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/18] denominato ", già autorizzati, realizzati o in fase di arti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni	
<u> </u>	egli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente ivazione della procedura di verifica (screening).	
dall'art. 53 della legge l'uso del territorio",	l progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato e regionale 21 dicembre 2017, n.24 "Disciplina regionale sulla tutela e presentato dal (inserire il Comune/ Unione dei tana ecc.)[barrare solo se ricorre il caso]	
Si trasmettono in formato elettroni	ico in allegato alla presente:	
- i dati personali del dichiarante	c (allegato1_dati-personali.docx);	
- La copia del documento di rico	onoscimento (allegato2_documento-riconoscimento);	
- la lista di verifica (check (allegato3_check_list.docx)	t-list) per lo studio preliminare ambientale, debitamente compilata	
- la ricevuta di avvenuto pagam	ento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018;	
- l'elenco degli elaborati (allego	ato4 elenco elaborati docx):	

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (allegato5_atto_notorio.docx);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (allegato6_bollo.docx);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (allegato7bis_avviso_pubblico_arpae.docx);
- a far data dal 1 ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato8b-Consumi Energetici.Docx*.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade.

In relazione al progetto in oggetto il/la sottoscritto/a:

- CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della L.R. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del D. Lgs. 104/2017 (1).
- O NON CHIEDE siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della L.R. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del D. Lgs. 104/2017.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, pubblicherà sul portale delle Valutazioni ambientali (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/) la documentazione trasmessa con la presente istanza.

[Paragrafo da compilare se pertinente]

Si richiede infine che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 10 della LR 4/2018 non vengano resi pubblici i documenti, o parte degli stessi, di seguito indicati contenenti informazioni industriali o commerciali riservate, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso al pubblico all'informazione ambientale:

¹ "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, <u>se richiesta dal proponente</u>, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"

[nome del file]	
[nome del file]	
Si allega in questo caso anche copia in formato elet pubblicati sul portale delle Valutazioni ambientali VIA	tronico degli elaborati sostitutivi destinati ad esserc VAS della Regione Emilia Romagna.
Luogo, data	Il/La dichiarante
Correggio (RE), 1 ottobre 2021	
	(Timbro e Firma)

(specificare il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato).